UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

REGIONE LAZIO Ufficio Speciale Ricostruzione

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01074 **del** 20/05/2025 **Proposta n.** 1124 **del** 16/05/2025

Oggetto:

Affidamento incarico direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dell'intervento denominato "Lavori di Demolizione e Ricostruzione del Cimitero di Villanova" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: OOPP_000578_2017 - Codice Inframob: P23.0052-0056 - CUP: C62I17000160001 - CIG: 91351357E0 - Determinazione di risoluzione del contratto di incarico professionale (Reg. n. 180/2020 del 27-11-2020) e suo atto aggiuntivo (467/2022 del 18/11/2022), ai sensi del D.M. 49/2018 (abrogato nel 2023 e poi recepito nell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023), degli artt. 1176 e 1456 c.c. e dell'art. 24 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	CIAFRÈ MARIA LUISA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____*firma elettronica*_____
Direttore	S. FERMANTE	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

Oggetto: Affidamento incarico direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva dell'intervento denominato "Lavori di Demolizione e Ricostruzione del Cimitero di Villanova" nel Comune di Accumoli (RI) – Codice Opera: OOPP_000578_2017 – Codice Inframob: P23.0052-0056 - CUP: C62I17000160001 – CIG: 91351357E0 – Determinazione di risoluzione del contratto di incarico professionale (Reg. n. 180/2020 del 27-11-2020) e suo atto aggiuntivo (467/2022 del 18/11/2022), ai sensi del D.M. 49/2018 (abrogato nel 2023 e poi recepito nell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023), degli artt. 1176 e 1456 c.c. e dell'art. 24 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4- novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025", e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Secondo Programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24/08/2016, Allegati 1 e 4, e l'Ordinanza n. 67/2018, Allegato 2 nelle quali è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nella frazione di Villanova nel Comune di Accumoli (RI) - Codice OOPP_000578_2017, per un importo complessivo pari ad euro € 1.362.000,00;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica ed in particolare l'Allegato 1 "Elenco degli interventi", nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto (id Ord 240) da effettuarsi nel comune di Accumoli (RI) Codice: OOPP_000578_2017, per un importo complessivo di € 1.362.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata Ordinanza si provvede con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'Ordinanza commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'Ordinanza commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di Soggetto Attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione n. A00004 del 09/01/2020, con la quale l'Arch. Letizia Sergola è stato nominato responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

Copia

VISTA la determinazione n. A00343 del 26/03/2020, con la quale è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016, per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, compresa relazione geologica, dell'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relativo all'intervento in oggetto, mediante consultazione di n. 12 operatori economici, individuati previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato;

VISTA la determinazione n. A01049 del 06/08/2020, con la quale è stato affidato il suddetto incarico a favore della società di Ingegneria "Tecton Studio Associati S.r.l.", per l'importo di € 72.321,40 IVA ed oneri di legge esclusi, di cui € 43.487,24 per la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva per la relazione geologica e il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ed € 28.834,16 per la Direzione Lavori e il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

VISTA la determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi n. DU0105-000079 del 23/08/2021, con la quale sono state indicate le raccomandazioni, prescrizioni e condizioni di cui al Parere unico regionale favorevole della Regione Lazio;

VISTA la determinazione n. A01841 del 06/10/2021, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, redatto dalla società di Ingegneria "Tecton Studio Associati S.r.l.";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00634 del 09/03/2022, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per un importo lavori di € 910.752,84 di cui € 880.066,42 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 30.686,42 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. A00683 del 13/03/2022, con la quale è stata approvata la decisione a contrarre e gli atti di gara per procedere all'affidamento dei lavori per l'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 910.752,84, di cui € 880.066,42 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 30.686,42 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA, riconducibili alle categorie OG1 e OG11 mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

VISTA la dichiarazione dello stato dei luoghi resa dalla Direzione Lavori ed acquisita al prot. n. 0286504 del 22/03/2022;

VISTA la determinazione n. A00891 del 04/04/2022, con cui è stato affidato l'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione alla società di Ingegneria "Tecton Studio Associati S.r.l.", nominato l'Arch. Carlo Farroni quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori, nonché istituito l'Ufficio di Direzione dei Lavori con tutti i relativi componenti, quali l'Arch. Carlo Farroni (Direttore operativo strutture), l'Arch. Ciro Cozzolino (Direttore operativo architettura e computi), l'Arch. Massimo Farroni (Direttore operativo architettura e rilievi), l'Ing. Marco Farroni (Direttore operativo impianti);

VISTA la determinazione n. A01798 del 29/07/2022 con la quale è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento dell'incarico dei lavori per l'intervento denominato "Cimitero di Villanova" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: OOPP_000578_2017, a favore della

MOD. ALL. S.r.l., che ha offerto un ribasso economico del 19,84%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 736.147,66, inclusi oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 30.686,42, IVA esclusa;

VISTA la determinazione n. A01845 del 04/08/2022, con la quale è stato affidato l'incarico di Collaudatore statico per l'intervento in oggetto all'Ing. Emiliano Oliveti, il quale ha offerto un ribasso del 1,6 %, corrispondente ad un importo contrattuale di € 11.500,13 Iva ed Oneri di legge esclusi;

VISTA la determinazione n. A01891 dell'11/08/2022 con la quale l'Ing. Maria Luisa Ciafrè, funzionario in servizio presso l'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'Arch. Letizia Sergola;

VISTA la consegna parziale dei lavori del 18/10/2022, di cui al prot. n. 1032931 del 20/10/2022;

VISTA la registrazione del contratto di appalto (Reg. n. 454/2022 del 25/10/2022), stipulato con l'O.E. MOD. ALL.;

VISTA la determinazione n. A00861 dell'11/05/2023, con la quale è stato indetto l'avvio della procedura di gara dei servizi cimiteriali, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii., a seguito della quale la suddetta gara è stata dichiarata deserta nel corso della seduta del 24/05/2023 con determinazione n. A01043 del 07/06/2023;

PRESO ATTO CHE:

- con determinazione a contrarre n. A02120 del 16/11/2023, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, è stato affidato l'espletamento dei servizi cimiteriali;

- durante il sopralluogo in cantiere del 6 agosto 2024 erano presenti l'Appaltatore, la Direzione Lavori, il Collaudatore, l'USR Lazio e il Comune di Accumoli. In seguito al confronto verbale con il D.L. Arch. Farroni e con l'O.E., in persona del Geom. Modola, è emersa la presenza di variazioni nel costruito rispetto al progetto autorizzato, che non sono state comunicate al RUP prima della loro realizzazione, né sono state oggetto di perizia di variante, né di RAS, né di ordini di servizio da parte della D.L.;

- secondo quanto dichiarato dal DL nel corso del sopralluogo, le variazioni suddette sono state determinate in quanto durante le lavorazioni è emerso che alcune strutture previste dall'assentito progetto esecutivo non fossero realizzabili;

VISTA la relazione predisposta dal RUP, acquisita al prot. n. I1180067 del 26-09-2024 e ribadita al prot. n. I1233033 del 08-10-2024, con la quale sono state rendicontate, alla Stazione Appaltante, tutte le inadempienze ascrivibili alla Direzione Lavori e C.S.E.;

VISTA l'ulteriore riunione del 15 novembre 2024, presso gli uffici della Stazione Appaltante, convocata con prot. n. 1369447 del 07-11-2024 e prot. n. 1389839 del 12-11-2024, tenutasi alla presenza della Direzione Lavori, dell'O.E. MOD. ALL. nonché del Collaudatore statico, al fine di concordare il prosieguo delle attività;

VISTA l'ulteriore comunicazione inoltrata dalla Stazione Appaltante all'O.E. MOD. ALL., di cui al prot. n. 0149737 del 06-02-2025 e rimasta priva di riscontro, con la quale è stato richiesto di motivare

Copia

le ragioni sottese alla realizzazione delle difformità, oltreché avviare l'attività di riduzione in pristino dei luoghi;

VISTA la notifica dell'atto di citazione in giudizio acquisita al prot. n. 0183700 del 13-02-2025, con la quale l'O.E. MOD. ALL. S.r.l. ha adito il Tribunale di Rieti al fine di ottenere una pronuncia di risoluzione contrattuale, con contestuale richiesta di risarcimento del danno;

VERIFICATO che

CONSIDERATO che:

- le attività svolte dalla Direzione Lavori presentano rilevanti carenze, tali da non consentire alla stessa la prosecuzione nello svolgimento della funzione di soggetto preposto della Stazione Appaltante al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento, affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto, giusta relazione predisposta dal RUP, acquisita al prot. n. I1180067 del 26-09-2024, ribadita al prot. n. I1233033 del 08-10-2024 ed aggiornata con prot. n. I509889 del 09-05-2025, alla luce dei più recenti avvenimenti;

- il disciplinare di incarico professionale (Reg. n. 180/2020 del 27-11-2020), all'art. 8, dispone: "*Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo al paragrafo 24 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale […]*";

- il Capitolato speciale descrittivo prestazionale, all'art. 24, dispone:

"24.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

24.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

24.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate nei commi: […] d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi; […] g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinate l'aggiudicazione dell'Appalto; h) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni; […] k) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi; l) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante; […] n) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali; o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto; p) in tutti gli altri

casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo. […].

24.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa".

PRESO ATTO che il Direttore dei Lavori e C.S.E. Arch. Carlo Farroni, giusta comunicazione di nomina acquisita al prot. n. 272043 del 18-03-2022:

- ha omesso nella dichiarazione dello stato dei luoghi lo stato di fatto relativo allo spostamento delle salme determinando un ritardo nella consegna dei lavori;

- non ha rispettato le disposizioni di servizio impartire dal RUP;

- non ha contestato all'Appaltatore le difformità strutturali realizzate;

- non ha controllato l'avanzamento del cantiere e non ha disposto, tramite ordini di servizio, tutte le lavorazioni previste nell'area di consegna parziale;

- non ha curato i profili tecnici contabili e amministrativi nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione dell'intervento, viste le innumerevoli e reiterate inadempienze sopra rendicontate e della manifestata inerzia a procedere;

VISTA la nota di cui al prot. n. 0530850 del 16-05-2025, con la quale la Stazione Appaltante, ai sensi del succitato art. 24 del Capitolato descrittivo e prestazionale, ha comunicato alla Direzione Lavori e C.S.E. la volontà di risolvere il contratto per tutte le ragioni sopra esplicitate;

Tutto ciò premesso, l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di risolvere il contratto di incarico professionale (Reg. n. 180/2020 del 27-11-2020) e suo atto aggiuntivo (467/2022 del 18/11/2022), ai sensi del D.M. 49/2018 (abrogato nel 2023 e poi recepito nell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023), degli artt. 1176 e 1456 c.c. e dell'art. 24 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, con l'Operatore Economico "TECTON STUDIO ASSOCIATI S.R.L.", nella persona dell'Arch. Carlo Farroni quale Direttore dei Lavori e C.S.E, con sede legale in Roma (RM), via Monte Giberto n. 67, Cod. Fisc. e P. IVA 03171851219, per importo contrattuale di € 28.834,16 Iva ed Oneri di legge esclusi;

2. di procedere all'escussione della cauzione definitiva prestata dalla Direzione Lavori e C.S.E. posta a garanzia dell'appalto, ferma restando l'applicazione delle penali e salvo ed impregiudicato il diritto di agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti;

3. di notificare all'Appaltatore, alla Direzione Lavori ed al Collaudatore copia della presente risoluzione del contratto;

4. di effettuare, per le valutazioni di competenza, le comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi degli artt. 80, comma 12, e 213, comma 13, del d.lgs. 50/2016;

Copia

5. di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante https://usrsisma.regione.lazio.it/ nella sezione “Amministrazione Trasparente”; Avverso il presente atto è ammesso ricorso presso le sedi competenti entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia